



CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

C.F. 93076450381

Sede legale: Via Borgo dei Leoni 28 - 44121 Ferrara
Recapito postale temporaneo: Via de' Romei 7 - 44121 Ferrara
web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' **AS**

Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue

Direzione Generale - Area Amministrativa

44121 Ferrara Via de' Romei 7 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Presidenza - Area Tecnica

44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

Area Tecnica - Settore Appalti e Contratti

44121 Via Mentana, 7 - tel. 0532 218121/2/3/4 - fax 0532 218166 - e-mail roberto.giacometti@bonificaferrara.it

Servizi di competenza del Consorzio in gestione ordinaria.

Accordo quadro per l'acquisizione di servizi di analisi di laboratorio. Triennio 2019-2022

Importo di contratto € 210.000,00

CIG: 79144624A7

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO

Art. 1. Amministrazione aggiudicatrice - Recapiti - Comunicazioni.....	4
Art. 2. Documentazione di progetto e di gara - Sopralluogo - Chiarimenti.....	4
Art. 3. Disciplina di gara	5
Art. 4. Sistema di gara - Criterio di aggiudicazione	5
Art. 5. Seggio di gara	6
Art. 6. Inquadramento dell'appalto	6
Art. 7. Oggetto e durata dell'appalto.....	7
Art. 8. Importo massimo del contratto - Prezzi unitari di contratto.....	7
Art. 9. Corrispettivo - Pagamenti	7
Art. 10. Soggetti ammessi alla gara - Requisiti di qualificazione di ordine generale	8
Art. 11. Situazioni particolari concernenti i requisiti di ordine generale.....	9
Art. 12. Requisiti di idoneità professionale.....	10
Art. 13. Requisiti di capacità economico-finanziaria	10
Art. 14. Requisiti di capacità tecnico-organizzativa	11
Art. 15. Avalimento	11
Art. 16. Subappalti e subcontratti.....	12
Art. 17. Dichiarazioni - Modulistica - Requisiti di forma della documentazione amministrativa	12
Art. 18. Verifica dei requisiti di qualificazione.....	14
Art. 19. Valutazione dei vizi riscontrati nella documentazione di offerta - Cause di esclusione - Soccorso istruttorio	15
Art. 20. CIG - Contributo a favore dell'ANAC.....	17
Art. 21. Garanzia provvisoria.....	17
Art. 22. Garanzia definitiva	18
Art. 23. Offerta economica - Dichiarazioni in merito ai costi della sicurezza aziendale e del lavoro - BUSTA 1	19
Art. 24. Documentazione di qualificazione - Allegati - BUSTA 2	20
Art. 25. Modalità di inoltro dell'offerta - Scadenza	22
Art. 26. Svolgimento della gara	22
Art. 27. Aggiudicazione definitiva	24
Art. 28. Verifica dei requisiti - Efficacia dell'aggiudicazione definitiva - Stipulazione del contratto.	24
Art. 29. Informativa sulla privacy - Accesso agli atti - Accesso civico.....	24
Art. 30. Altre informazioni.....	25

ALLEGATI
(disponibili sul sito web del Consorzio di Bonifica)

- Modulo G16NC per dichiarazione cumulativa relativa ai requisiti di qualificazione
- Modulo per la formulazione dell'offerta

Art. 1. Amministrazione aggiudicatrice - Recapiti - Comunicazioni

Amministrazione aggiudicatrice è il **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara** (in seguito detto "**Consorzio di Bonifica**") con sede legale in Via Borgo dei Leoni 28, 44121 Ferrara, sede amministrativa in Via de' Romei 7, 44121 Ferrara - centralino 0532.218211 - fax 0532.211402 - e sede tecnica in Via Mentana 7, 44121 Ferrara - centralino 0532.218111 - fax 0532.218150 - indirizzo PEC posta.certificata@pec.bonificaferrara.it - sito web www.bonificaferrara.it.

Contatti di natura istruttoria ai fini dell'appalto: **Settore Appalti e Contratti** - Via Mentana 7, 44121 Ferrara - tel. 0532.218121/2/3/4 - fax 0532.218166 - **Referenti:** Capo Settore Geom. Roberto Giacometti, tel. 0532.218124, e-mail roberto.giacometti@bonificaferrara.it; Collaboratrici: Dott.ssa Laura Bonfieni, tel. 0532.218122, e-mail laura.bonfieni@bonificaferrara.it; Rag. Monica Mingozzi, tel. 0532.218121, e-mail monica.mingozzi@bonificaferrara.it; Dott.ssa Giovanna Giglio, tel. 0532.218124, e-mail giovanna.giglio@bonificaferrara.it.

Sito web del Consorzio di Bonifica: www.bonificaferrara.it. **Sezione ove saranno pubblicate informazioni relative all'appalto:** Appalti e contratti > Bandi di gara > categoria Procedure negoziate ex art. 36.

Contatti di natura tecnica ai fini dell'appalto: **Sezione Adempimenti Ambientali** - Via Mentana 7, 44121 Ferrara - **Referente:** Capo Sezione Dott.ssa Barbara Guzzon, tel. 0532.218128, cell. 348.2737169, e-mail barbara.guzzon@bonificaferrara.it.

Il **plico di offerta** va inoltrato esclusivamente per posta raccomandata a.r., corriere o consegna a mano.

L'offerta economica contenuta nella BUSTA 1 va prodotta esclusivamente in originale cartaceo con firma olografa.

Ai sensi dell'art. 40, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, tutte le altre **comunicazioni ed informazioni** di diversa natura relative all'appalto in oggetto (richieste di chiarimenti, istanze, ecc.) vanno prodotte obbligatoriamente in **formato elettronico ed inviate tramite PEC** Posta Elettronica Certificata.

Sono ammissibili eventuali comunicazioni per le vie brevi - telefoniche od inviate tramite e-mail - che non hanno però alcuna rilevanza formale sul procedimento.

La posta cartacea va indirizzata presso la sopra indicata sede amministrativa del Consorzio di Bonifica, in Via de' Romei 7, 44121 Ferrara. La posta elettronica certificata va inoltrata al sopra indicato indirizzo PEC posta.certificata@pec.bonificaferrara.it.

Ai fini di comunicazioni da parte del Consorzio di Bonifica, i concorrenti devono fornire, in sede di offerta, i loro recapiti di posta cartacea (presso sede anche diversa da quella legale) e PEC. Il Consorzio di Bonifica non risponde di eventuali disguidi o ritardi di trasmissione e di consegna ascrivibili al mittente, al vettore o al gestore del portale on-line.

Art. 2. Documentazione di progetto e di gara - Sopralluogo - Chiarimenti

Il presente Disciplinare di gara con l'annessa modulistica e la documentazione di progetto sono resi disponibili alla consultazione e all'acquisizione autonoma da parte degli interessati sul **sito web del Consorzio di Bonifica** seguendo questo percorso di navigazione: **www.bonificaferrara.it > Appalti e contratti > Bandi di gara > categoria Procedure negoziate ex art. 36.**

Alla medesima collocazione saranno altresì **pubblicati tempestivamente** nel corso del procedimento, sino alla conclusione dello stesso, **ulteriori informazioni quali avvisi, rettifiche, precisazioni, calendario delle sedute pubbliche di gara**, ecc. È compito e responsabilità esclusiva dei concorrenti, nel loro interesse, accedere a tali informazioni. Il Consorzio di Bonifica declina qualsiasi responsabilità in ordine a tardivi o mancati aggiornamenti informativi condotti autonomamente dai concorrenti.

Per eventuali **informazioni e chiarimenti di natura istruttoria** si può fare riferimento al **Settore Appalti e Contratti**, ai contatti indicati al precedente art. **1**.

Per l'effettuazione di eventuale **sopralluogo** (non obbligatorio) dei siti interessati dai servizi ed eventuali **chiarimenti di natura tecnica**, si può fare riferimento ai contatti indicati al precedente art. **1**.

Art. 3. Disciplina di gara

Il procedimento di gara è disciplinato:

- in relazione al suo **ordinamento generale** ed in quanto applicabile, dalle disposizioni in materia di **servizi pubblici** di cui al Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e dai relativi provvedimenti attuativi concernenti gli affidamenti;
- in relazione alla sua **disciplina speciale**, dalla lettera d'invito a presentare offerta, dal presente Disciplinare di gara e dall'annessa modulistica.

La presente procedura è effettuata in esecuzione della **Deliberazione a contrarre** del Comitato Amministrativo Consorziale n. 102 del 15 maggio 2019.

Art. 4. Sistema di gara - Criterio di aggiudicazione

L'acquisizione dei servizi avviene mediante **procedura negoziata**, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016.

Come stabilito **nell'Avviso di preselezione** prot. 8199 del 22 maggio 2019 pubblicato in pari data sul sito web del Consorzio di Bonifica, **sono invitate a presentare offerta n. 5 Laboratori preselezionati**.

I servizi verranno aggiudicati in base al criterio di aggiudicazione del **prezzo più basso**, determinato mediante **offerta di prezzi unitari** per ciascuna tipologia di analisi, **sulla base di quantità presunte indicate ai soli fini dell'aggiudicazione, senza applicazione dell'esclusione automatica delle offerte anomale**, con eventuale valutazione di congruità della migliore offerta svolta in contraddittorio con il candidato aggiudicatario, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, qualora la sua offerta appaia anormalmente bassa.

In riferimento ai **"pacchetti" di analisi indicati nell'elenco allegato**, le suddette **quantità presunte** sono le seguenti:

Rif. D.P.R. 120/2017 (TOTALE N. 200 ANALISI)

- solo PACCHETTO BASE: **N. 15**
- PACCHETTO BASE + INTEGRAZIONE 1: **N. 10**
- PACCHETTO BASE + INTEGRAZIONE 2: **N. 165**

– PACCHETTO BASE + INTEGRAZIONI 1 E 2: **N. 10**

Rif. D.Lgs. 152/2006

– PACCHETTO ART. 185 COMMA 3: **N. 190**

Verranno aperte **prima le buste contenenti le offerte economiche** e successivamente quella contenente la documentazione di qualificazione del Laboratorio prima classificato.

Il Consorzio di Bonifica si riserva di valutare **l'anomalia delle offerte** mediante il **procedimento in contraddittorio** previsto dall'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 5. Sedgio di gara

Con la sopra citata Deliberazione a contrarre, la conduzione del procedimento di gara in oggetto, dall'invito a presentare offerta sino all'aggiudicazione provvisoria e, a seguito dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione su proposta del RUP, per la fase di verifica dei requisiti di qualificazione e per gli adempimenti pre-contrattuali, è stata affidata al **RUP, Responsabile Unico del Procedimento**, coadiuvato dal personale del Settore Appalti e Contratti.

Il RUP, ai fini e nei limiti della conduzione del procedimento di gara in oggetto, **ha pieno mandato di agire in nome e per conto dell'Amministrazione**, in conformità all'ordinamento legislativo e regolamentare in materia e alla disciplina specifica di gara approvata dall'Amministrazione stessa, con facoltà di esercitare ogni scelta discrezionale volta alla regolarità e al buon fine del procedimento, con particolare riguardo all'eventuale esclusione dalla gara di concorrenti e all'aggiudicazione provvisoria, compresa l'eventuale individuazione di consulenti in caso di necessità, fatta salva ogni altra prerogativa dell'Amministrazione.

Art. 6. Inquadramento dell'appalto

Per la **gestione delle terre da scavo e per lo smaltimento dei rifiuti** è dovuta ai sensi di legge la loro **caratterizzazione e classificazione mediante analisi chimico-fisiche** ad opera di Laboratori di analisi certificati.

Le prestazioni in oggetto sono per loro natura connotate da un **alto tasso di aleatorietà**, da un lato in quanto la normativa di settore è in continua evoluzione e d'altro lato in quanto le effettive esigenze del Consorzio restano in gran parte **imprevedibili**, manifestandosi di fatto in corso d'anno, sia alla peculiarità dei siti interessati da movimenti terra, sia da obblighi connessi alla progettazione ed esecuzione di lavori in concessione, le cui istruttorie sono legate ad azioni e tempi determinati anche da Enti esterni, sia in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti prodotti.

Le suddette singole **analisi di laboratorio**, che costituiscono servizi non esattamente quantificabili in via preventiva, possono essere ricondotte ad un **accordo quadro**, attualmente disciplinato dall'art. 54 del Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, ossia un **"contratto aperto"** nel cui ambito vengono pattuiti **solo gli elementi essenziali** che si possono obiettivamente prestabilire, tra cui **la durata** contrattuale, **i prezzi unitari** di ogni tipologia di prestazione ed un **importo massimo di contratto**, con corrispettivi stabiliti **a consuntivo in base alle prestazioni effettivamente eseguite**, senza che ciò possa integrare il diritto dell'appaltatore a percepire compensi o indennità per l'eventuale mancata o parziale esecuzione del contratto.

L'accordo quadro **si conclude o cessa di avere effetto una volta raggiunto il massimale di contratto**, anche se ciò avviene prima della scadenza temporale prefissata, **oppure e comunque alla scadenza temporale prefissata**, anche qualora non sia stato raggiunto il massimo di contratto.

Art. 7. Oggetto e durata dell'appalto

Il contratto ha ad oggetto l'esecuzione di **analisi chimico-fisiche sulla matrice ambientale terreno ai fini della gestione dei materiali di scavo di terre e sedimenti dei canali di bonifica, nel triennio dal 1° luglio 2019 al 30 giugno 2022.**

In particolare, sono richieste:

- analisi di laboratorio di campioni prodotti dal Consorzio, con valutazioni analitiche eseguite in riferimento al *D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 185, comma 3, ed al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, e consegna dei risultati entro un termine ordinario, salvo casi particolari, di circa 15 giorni;*
N.B.: le specifiche di tali analisi sono definite in apposito elenco allegato al presente avviso;
- fornitura dei contenitori necessari – barattoli di vetro – presso la sede tecnica consorziale di Via Mentana 7, Ferrara;
- ritiro dei campioni prodotti a cura di personale del laboratorio presso la sede tecnica consorziale di Via Mentana 7, Ferrara;

A fronte di **eventuali e sporadiche necessità**, e con incidenza del tutto marginale rispetto alle analisi dei terreni, potranno altresì essere richieste **analisi su campioni di rifiuti**.

Le attività sopra descritte costituiscono **servizi pubblici** regolati dal Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

Art. 8. Importo massimo del contratto - Prezzi unitari di contratto

L'importo massimo del contratto, da considerare quale **budget a disposizione nel triennio**, ammonta ad **€ 210.000,00** al netto di IVA.

I prezzi unitari di contratto per ogni tipologia di analisi sui terreni, al netto di IVA, saranno quelli offerti dal Laboratorio aggiudicatario.

Le sopra citate **eventuali analisi su campioni di rifiuti** verranno compensate in base ai **prezzi convenuti di volta in volta di comune accordo**, in rapporto alla natura dei rifiuti e delle analisi richieste.

Art. 9. Corrispettivo - Pagamenti

Considerata l'aleatorietà dell'appalto, non verrà corrisposta al Laboratorio alcuna anticipazione.

Ad esclusione dei mesi in cui non siano state eseguite analisi, la liquidazione del corrispettivo, in misura delle analisi effettivamente eseguite nel mese precedente, avverrà **con cadenza mensile**

posticipata, a 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, previa acquisizione d'ufficio del **DURC online**, dal quale dovrà risultare che il Laboratorio è in regola con i contributi previdenziali e assicurativi a favore dei suoi lavoratori dipendenti, pena la sospensione del pagamento.

Art. 10. Soggetti ammessi alla gara - Requisiti di qualificazione di ordine generale

Sono ammesse a presentare offerta **solo i Laboratori invitati dal Consorzio di Bonifica, a pena di esclusione.**

A pena di esclusione, quale insieme di requisiti minimi di ordine generale, **i Laboratori** che partecipano **direttamente o indirettamente** alla gara nonché, per quanto di loro competenza, le **persone fisiche** riferite ad essi, non devono incorrere od essere incorse in alcuna delle **cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016**. La sanzione dell'esclusione opera anche in mancanza o in difetto di uno solo tra i sopra indicati requisiti.

A pena di esclusione, il Laboratorio concorrente deve **dichiarare in sede di offerta** tutte le circostanze inerenti i sopra citati motivi di esclusione, se del caso anche producendo idonea documentazione dimostrativa, fatta salva la facoltà del Consorzio di Bonifica di provvedere in qualsiasi momento della procedura alle relative verifiche.

Le **persone fisiche** di cui all'art. 80, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, **in carica o cessate dalla carica nell'ultimo anno** solare decorrente dalla data dell'invito a presentare offerta, anche grazie ad interpretazioni giurisprudenziali, sono:

- 1) **i Legali rappresentanti** così definiti:
 - per le aziende **individuali**, anche artigiane: **il Titolare**;
 - per le Società in nome collettivo **S.n.c.**: **tutti i Soci**;
 - per le Società in accomandita semplice **S.a.s.**: **i Soci accomandatari**;
 - per le Società di capitali **S.r.l. o S.p.a.**, Consorzi, Cooperative o altri soggetti di diversa natura giuridica:
 - **i membri di vertice dell'Organo di amministrazione** dotati di mandato generale di rappresentanza e relativi poteri (Presidenti, Vice-Presidenti, Amministratori unici, Amministratori delegati, CEO);
 - **i Consiglieri di amministrazione** se ed in quanto dotati di **specifiche e rilevanti deleghe** e relativi poteri;
 - **i Procuratori generali** e gli **Institori** dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - **i Procuratori speciali** se ed in quanto dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - **i Direttori generali, i Dirigenti apicali e i Top manager** se ed in quanto dotati di **ampio mandato** di rappresentanza e relativi poteri;
 - se del caso, **il Procuratore speciale che rende le dichiarazioni e/o che sottoscrive l'offerta** in nome e per conto del Laboratorio, detenendone il potere ed ancorché non dotato di più ampio mandato.
- 2) per le Società di capitali **S.r.l. o S.p.a.** con un numero di **Soci pari o inferiore a 4**: il **Socio unico persona fisica** o il **Socio di maggioranza persona fisica** (nelle Società con 2 o 3 o 4 Soci, in caso di partecipazione alla pari si considerano tutti i Soci);

- 3) in ogni caso, ove presenti, **i membri degli Organi con poteri di vigilanza e controllo** (Sindaci effettivi e supplenti del Collegio sindacale, Sindaco unico, Revisori legali, ecc., componenti dell'organo di vigilanza di cui al D.Lgs. 231/2001).

Non sono tenuti a rilasciare le suddette informazioni:

- nelle Società di capitali **S.r.l. o S.p.a.:**
 - **i Consiglieri di amministrazione non dotati** di specifiche e rilevanti deleghe e relativi poteri;
 - **i Soci persone giuridiche**, in relazione alla loro qualità di socio, fermo restando il dovere informativo qualora rivestano anche altre cariche;
 - in Società con **5 o più Soci: tutti i Soci** persone fisiche, in relazione alla loro qualità di socio, fermo restando il dovere informativo qualora rivestano anche altre cariche;
- altri eventuali **Procuratori speciali non dotati di ampio mandato** di rappresentanza;
- altri eventuali **Procuratori speciali che non rilasciano dichiarazioni e/o che non sottoscrivono l'offerta** in nome e per conto del Laboratorio concorrente.

Poiché deve essere rappresentata la situazione del Laboratorio concorrente **attualizzata alla data di scadenza di presentazione delle offerte** e le registrazioni presso le CCIAA ed altre banche dati ufficiali possono risultare non aggiornate, **è responsabilità ed obbligo del Laboratorio indicare nella propria dichiarazione i nominativi, le generalità e le cariche rivestite in seno al Laboratorio delle persone fisiche sopra individuate**, ferma restando la facoltà di verifica da parte del Consorzio di Bonifica e le relative conseguenze qualora vengano riscontrate mancate o inesatte indicazioni del Laboratorio.

Art. 11. Situazioni particolari concernenti i requisiti di ordine generale

Persone cessate dalla carica

Qualora talune persone fisiche del Laboratorio come sopra individuate, **cessate dalla carica** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, siano **incorse nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2**, del D.Lgs. 50/2016, il Laboratorio deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** di avere adottato nei loro confronti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Circostanze previste dall'art. 110

In relazione all'art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, qualora il Laboratorio si trovi in **una delle circostanze previste dall'art. 110** del D.Lgs. 50/2016 che le consentono di partecipare a procedure d'appalto ed eseguire contratti pubblici, escluso il concordato preventivo con continuità aziendale, il Laboratorio deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** la sussistenza di dette condizioni di ammissibilità.

Società in concordato preventivo con continuità aziendale

In relazione al requisito di cui all'art. 80, comma 5, lettera b), del D.Lgs. 50/2016, è consentita la partecipazione del Laboratorio che si trovi in stato di **concordato preventivo con continuità aziendale** ai sensi dell'art. 186-bis del R.D. 267/1042, o che abbia depositato ricorso in tal senso.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, detta Impresa **non necessita dell'avvalimento di requisiti di altro soggetto.**

Qualora sia stato **depositato il ricorso** per l'ammissione a concordato preventivo con continuità aziendale ed il competente Tribunale fallimentare abbia autorizzato il Laboratorio a partecipare a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, il Laboratorio deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre la **relazione di un professionista** in possesso dei requisiti di cui all'art. 67, lettera d), del R.D. 267/1042, **attestante la conformità al piano di risanamento e la ragionevole capacità di adempiere al contratto in caso di aggiudicazione.**

Qualora il concordato preventivo con continuità aziendale sia **già stato sancito dal competente Tribunale fallimentare**, il Laboratorio deve **dichiararlo** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre copia conforme all'originale del **decreto stesso** emesso dal Tribunale.

Circostanze previste dal comma 7 art. 80

Qualora il Laboratorio si trovi nelle **circostanze di cui all'art. 80, comma 7**, del D.Lgs. 50/2016, e **non sussistano le preclusioni previste dal successivo comma 9**, il Laboratorio deve **dichiararlo nel DGUE** e, a richiesta del Consorzio di Bonifica, **a pena di esclusione o di revoca dell'aggiudicazione**, deve produrre **documentazione idonea a dimostrare** che il Laboratorio ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato di cui al precedente comma 1 commesso da sua persona fisica di cui al precedente comma 3, o dall'illecito di cui al precedente comma 5 commesso dal Laboratorio, e che il Laboratorio ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Art. 12. Requisiti di idoneità professionale

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 50/2016, i Laboratori concorrenti devono essere **iscritti alla CCIAA** per attività che comprendono quella oggetto dell'appalto.

Ai fini della dimostrazione in sede di gara del suddetto requisito, i Laboratori dovranno rendere una **dichiarazione in tal senso del contesto della dichiarazione cumulativa** (rif. modulo G16NC), **a pena di esclusione.**

Art. 13. Requisiti di capacità economico-finanziaria

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, quali **requisiti di capacità economico-finanziaria**, i Laboratori concorrenti devono avere conseguito **nel triennio 2016, 2017 e 2018 un fatturato complessivo per prestazioni analoghe di minimo € 900.000.**

Ai fini della dimostrazione in sede di gara del suddetto requisito, i Laboratori dovranno rendere una **specifiche dichiarazione in tal senso, indicando gli importi dei fatturati per prestazioni analoghe conseguiti negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, nonché il relativo importo complessivo conseguito nel triennio, a pena di esclusione.**

Art. 14. Requisiti di capacità tecnico-organizzativa

A pena di esclusione, ai sensi dell'art. 83, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, quali **requisiti di capacità tecnico-organizzativa**, i Laboratori concorrenti:

- devono possedere **l'accreditamento ACCREDIA SINAL Settore Chimico** per l'effettuazione di analisi sulle matrici **acqua, terreni e rifiuti**;
- devono possedere **l'accreditamento secondo la norma UNI ES ISO/IEC 17025**, in corso di validità, **per almeno il 70% dei metodi di analisi**, riferiti alle prove di interesse sulle matrici ambientali **terreno e rifiuti**.

Ai fini della **dimostrazione** in sede di gara dei suddetti requisiti, i Laboratori dovranno produrre **copia conforme all'originale delle certificazioni di accreditamento possedute, o una dichiarazione in tal senso, a pena di esclusione**.

Art. 15. Avalimento

È ammesso il ricorso all'avvalimento a norma dell'art. 89 del D.Lgs. 50/2016 ed alle condizioni appresso specificate.

Il Laboratorio detto "**ausiliato**", per quanto ne sia carente, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa avvalendosi dei requisiti di un altro Laboratorio detto "**ausiliario**".

N.B.: Nell'ambito del presente appalto, **oggetto dell'avvalimento può essere esclusivamente il fatturato**, in quanto non possono costituire oggetto di avvalimento né i requisiti di ordine generale, né quelli di idoneità professionale, né le capacità che attengono alla sfera soggettiva quali gli accreditamenti sopra indicati.

A pena di esclusione, il Laboratorio **ausiliario** può prestare i propri requisiti ad **un solo** Laboratorio **ausiliato** concorrente, e **non può partecipare alla gara** né in proprio, né in qualsiasi altra forma.

A pena di esclusione, ai fini della partecipazione alla gara in caso di avvalimento:

- il Laboratorio **ausiliato** concorrente deve produrre **una dichiarazione cumulativa relativa ai requisiti di qualificazione completa in ogni sua parte** (rif. modulo G16NC lettere A, B, C, D, E);
- il Laboratorio **ausiliario** deve produrre **una propria dichiarazione inerente i requisiti di qualificazione, limitatamente** alle dichiarazioni inerenti i **requisiti di ordine generale** (cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016), i **requisiti di capacità professionale** (iscrizione CCIAA) e le **certificazioni ISO** possedute (rif. modulo G16NC lettere A, B, C);
- sia il Laboratorio **ausiliato** concorrente che quello **ausiliario**, devono produrre ciascuno per sé **una specifica dichiarazione indicante gli importi dei fatturati per prestazioni analoghe conseguiti negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, nonché il relativo importo complessivo conseguito nel triennio; ciò fermo restando che la somma di questi ultimi deve essere pari o superiore ad € 900.000;**
- deve essere prodotto il **contratto di avvalimento** sottoscritto dalle Parti, in virtù del quale il

Laboratorio ausiliario, in caso di aggiudicazione, si obbliga a mettere a disposizione del Laboratorio ausiliato i requisiti e le risorse che gli sono necessarie ai fini della partecipazione alla gara e dell'esecuzione del contratto, a titolo di prestazione onerosa puntualmente circostanziata, limitata e temporanea, fino alla completa esecuzione del contratto. Il contratto di avvalimento va stipulato in forma di scrittura privata, con efficacia subordinata all'aggiudicazione. Qualora il Laboratorio ausiliato e quello ausiliario facciano parte dello stesso gruppo economico, il contratto può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal Laboratorio ausiliato concorrente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il legame giuridico ed economico intercorrente tra i Laboratori del gruppo.

Il Laboratorio ausiliato e quello ausiliario sono **responsabili in solido** nei confronti del Consorzio di Bonifica in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il contratto è in ogni caso eseguito dal Laboratorio ausiliato.

Il Laboratorio ausiliario potrà assumere il ruolo di **subappaltatore**, nei limiti consentiti.

Art. 16. Subappalti e subcontratti

In materia di subappalti, cottimi ed altri subcontratti si applicano l'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, al quale si rimanda, e quanto si seguito specificato.

Ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 i **subappalti, i cottimi e i subcontratti similari** che, ai sensi del comma 2 del citato art. 105, **sono considerati subappalti** (quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, qualora l'incidenza del costo della manodopera sia **superiore al 50%** dell'importo del subcontratto), sono ammissibili **entro il limite del 40%** dell'importo di contratto e sono sottoposti alla **previa autorizzazione** del Consorzio di Bonifica.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, gli **altri subcontratti** che **non sono considerati subappalti** (quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, qualora l'incidenza del costo della manodopera sia **inferiore al 50%** dell'importo del subcontratto), non sono computabili nel sopra indicato limite e sono ammissibili **previa comunicazione** al Consorzio di Bonifica.

In ogni caso **l'Appaltatore risponde in via esclusiva** nei confronti del Consorzio di Bonifica delle prestazioni rese dai suoi Subappaltatori e Subcontraenti.

Il Consorzio di Bonifica **pagherà direttamente** Subappaltatori e Subcontraenti per quanto di loro spettanza, qualora non vi provveda l'Appaltatore, unicamente nelle circostanze di cui all'art. 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016.

L'Appaltatore deve ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 in materia di **tracciabilità dei flussi finanziari** anche verso i propri Subappaltatori e Subcontraenti, imponendo loro, tra l'altro, di indicare il **codice CIG nelle fatture** emesse verso l'Appaltatore.

Art. 17. Dichiarazioni - Modulistica - Requisiti di forma della documentazione amministrativa

Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara e l'esecuzione dei servizi, con particolare riguardo ai **requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016**, nonché in relazione ad **altre condizioni di ammissibilità** alla gara imposte dalla normativa vigente in materia, i Laboratori **concorrenti**, nonché, per quanto

di loro competenza, le **persone fisiche** riferite ad esse, devono produrre in sede di offerta diverse **dichiarazioni sostitutive**, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000, ai fini della semplificazione del procedimento di gara, il Consorzio ha predisposto i seguenti **moduli, in gran parte precompilati, che i Laboratori concorrenti sono invitate ad utilizzare in via preferenziale:**

- **Modulo G16NC per la dichiarazione cumulativa** del Laboratorio. Contiene diverse dichiarazioni inerenti i **requisiti di qualificazione del Laboratorio**, necessari ai sensi di legge, **che deve rilasciare un Legale rappresentante o Procuratore dello stesso.**
- **Modulo per la formulazione dell'offerta**, contenente anche le dovute dichiarazioni in merito ai costi della sicurezza aziendale e del lavoro, da riferire specificamente all'appalto in oggetto.

Il Laboratorio concorrente e le relative persone fisiche possono rilasciare le dovute dichiarazioni **con modalità anche diverse**, ovvero **integrare** le dichiarazioni rilasciate mediante i moduli predisposti dal Consorzio, **purché nel rispetto delle forme di cui al D.P.R. 445/2000 e a condizione che espongano puntualmente ogni elemento declaratorio ed informativo necessario che il Consorzio ha raccolto nei moduli stessi**, pena la possibile **esclusione dalla gara** in caso di lacune sostanziali.

In calce al modulo G16NC sono riportate le **istruzioni per la compilazione** di cui è opportuno tenere conto.

Le suddette dichiarazioni - in parte **sostitutive di certificazioni ai sensi dell'art. 46** del D.P.R. 445/2000 e in parte **sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47** del D.P.R. 445/2000 - hanno effetto temporaneamente o definitivamente sostitutivo, a seconda della loro natura, della documentazione e degli atti idonei a dimostrare ai sensi di legge il possesso dei requisiti minimi di qualificazione.

Le **dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ex art. 47** D.P.R. 445/2000 devono essere rilasciate nelle forme previste dall'art. 38 del citato Decreto, e devono pertanto essere accompagnate, **a pena di irricevibilità della dichiarazione e quindi di esclusione**, da **fotocopia semplice fronte/retro di un valido documento d'identità** del dichiarante. Qualora uno stesso dichiarante rilasci **più dichiarazioni** sostitutive di atto di notorietà, è sufficiente che nella **"BUSTA 2 - ALLEGATI"** sia presente **una sola fotocopia del documento d'identità.**

A norma del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni **sostitutive di certificazioni ex art. 46** D.P.R. 445/2000 **non necessitano di essere accompagnate dal documento d'identità** del dichiarante.

A norma dell'art. 47, comma 2, del D.P.R. 445/2000, le **dichiarazioni sostitutive concernenti le persone fisiche del Laboratorio possono essere rilasciate**, in nome e per conto della persona cui si riferisce la dichiarazione, anche dal **Legale rappresentante o Procuratore del Laboratorio**, sotto la sua responsabilità e purché sia a piena conoscenza diretta dei fatti e degli stati riferiti alla persona cui si riferisce la dichiarazione. In tal caso si tratta di una dichiarazione **sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47** del D.P.R. 445/2000, che va accompagnata, **a pena di irricevibilità della dichiarazione e quindi di esclusione**, da **fotocopia semplice fronte/retro di un valido documento d'identità** del dichiarante.

Le persone fisiche del Laboratorio hanno comunque la facoltà di rilasciare individualmente dichiarazioni inerenti la propria sfera personale e, in particolare, i propri requisiti

morali relativi all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. 50/2016. In tal caso si tratta di una dichiarazione **sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46** del D.P.R. 445/2000, che come detto **non necessita di essere accompagnata dal documento d'identità** del dichiarante.

A pena di esclusione, le dichiarazioni e i documenti riferiti al Laboratorio persona giuridica, così come l'offerta economica, vanno sottoscritti da un suo Legale rappresentante o Procuratore generale o speciale, dotato dei necessari poteri per rappresentare legalmente il concorrente nei confronti del Consorzio. **A pena di esclusione**, qualora agisca un **Procuratore**, le dichiarazioni e i documenti riferiti al Laboratorio persona giuridica, così come l'offerta economica, vanno corredati da **copia della procura**, resa autentica oppure conforme all'originale.

Indipendentemente dal fatto che nella dichiarazione sostitutiva sia o meno riportata la relativa affermazione, **il dichiarante è tenuto ad essere consapevole** che, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le informazioni false sono sanzionate ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti grazie al rilascio delle informazioni false, fatto salvo inoltre il diritto dell'amministrazione ricevente di rivalersi per eventuali danni subiti.

È facoltà del Consorzio di Bonifica, ai sensi del testo unico in materia di documentazione amministrativa D.P.R. 445/2000, procedere in ogni momento del procedimento e nei confronti di qualunque concorrente alla **verifica delle dichiarazioni** rilasciate.

In luogo degli originali di qualsiasi documento, possono esserne prodotte **copie conformi agli originali** ai sensi degli artt. 19 e 19-bis del D.P.R. 445/2000. In particolare, con riguardo alle **copie conformi agli originali**, tale conformità può essere attestata direttamente dall'interessato mediante apposita **dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**, anche riportata brevemente in calce al documento stesso, purché venga accompagnata da **fotocopia semplice fronte/retro di un valido documento d'identità** del dichiarante, **a pena di irricevibilità della copia del documento e quindi di esclusione**.

Art. 18. Verifica dei requisiti di qualificazione

Nell'ambito della presente procedura, ai fini della **verifica dei requisiti di qualificazione**, viene utilizzato il sistema **AVCPass** (Authority Virtual Company Passport).

Se ed in quanto necessario per condurre a buon fine la suddetta verifica, il Consorzio di Bonifica potrà altresì **acquisire d'ufficio** le informazioni, attestazioni e certificazioni del caso direttamente dalle competenti Autorità, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 445/2000.

Tutte i Laboratori partecipanti alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass accedendo all'apposito link sul portale ANAC (www.avcp.it - Servizi - Servizi ad accesso riservato), seguendo le istruzioni ivi riportate (Manuali, FAQ, Call-center), nonché **acquisire ed allegare all'offerta il documento PassOE** (Passport Operatore Economico).

Il PassOE prodotto può risultare **non conforme** in caso di carenza di sottoscrizione e/o qualora non vi sia corrispondenza tra il soggetto indicati nel PassOE e quello che partecipa effettivamente alla gara.

Il PassOE rappresenta lo strumento **necessario per procedere alla verifica dei requisiti**. Tuttavia, la sua **mancata produzione** a corredo dell'offerta, così come la produzione di un PassOE **non conforme, non sono cause di esclusione ai fini dell'ammissione del concorrente alla**

procedura. Diventano invece **cause di esclusione** la mancata produzione del PassOE o la produzione di un PassOE non conforme **qualora il concorrente debba essere sottoposto alla verifica dei requisiti di qualificazione e non provveda a regolarizzare la propria posizione** nemmeno su espressa richiesta scritta del Consorzio di Bonifica, in quanto ciò costituirebbe **impedimento oggettivo insuperabile** dal Consorzio di Bonifica stesso, tenuto ad effettuare dette verifiche tramite il sistema AVCPass. Ove in detta mancanza incorra l'aggiudicatario, la pena consiste nella **revoca dell'aggiudicazione**.

Il PassOE prodotto può risultare **non conforme** in caso di carenza di sottoscrizione e/o qualora non vi sia corrispondenza tra il soggetto indicato nel PassOE e quello che partecipa effettivamente alla gara.

Art. 19. Valutazione dei vizi riscontrati nella documentazione di offerta - Cause di esclusione - Soccorso istruttorio

Tipologie di vizi

Le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riscontrate nella documentazione prodotta dai concorrenti a corredo dell'offerta, ivi compresa l'offerta economica stessa, possono essere:

A) essenziali, a loro volta distinguibili in:

A.1) sanabili;

A.2) non sanabili;

B) non essenziali e trascurabili.

Sono considerate **A) essenziali**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità espressamente previste dal D.Lgs. 50/2016, in materia di **tassatività delle cause di esclusione**, indipendentemente dal fatto che ciò sia o meno espressamente indicato nel presente Disciplinare;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità per le quali è **espressamente prevista l'esclusione dalla gara** nel presente Disciplinare.

Sono considerate **A.1) essenziali, ma sanabili**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità considerate **essenziali**, riscontrate nella documentazione prodotta dal concorrente a corredo dell'offerta - **esclusa l'offerta economica - oggettivamente sanabili mediante il soccorso istruttorio** previsto dall'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono invece considerate **A.2) essenziali e non sanabili**:

- **i vizi essenziali riscontrati nell'offerta economica, ivi compresa la mancanza delle dichiarazioni inerenti i costi della sicurezza aziendale e del lavoro che ne devono far parte;**
- le carenze della documentazione **che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto** responsabile della stessa;

- la trasmissione dell'offerta **oltre il termine** previsto dal presente Disciplinare;
- la **non integrità del plico esterno e delle buste interne 1 e 2**, contenenti rispettivamente l'offerta economica e la documentazione di qualificazione allegata, tali da evidenziare che il plico e/o le buste possano essere stati manomessi;
- la **mancata indicazione sul plico esterno del riferimento alla gara** d'appalto cui si riferisce l'offerta;
- la **partecipazione plurima o contestuale** del medesimo Laboratorio alla gara;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità **riferibili alla data di scadenza di presentazione dell'offerta**, che a garanzia della *par-condicio* tra i concorrenti **non possono essere sanate ex-post**;
- ove dovuto, **l'omesso versamento** del contributo a favore dell'ANAC **entro la data di scadenza di presentazione dell'offerta**, rientrando in tale fattispecie anche il versamento effettuato per un'altra gara d'appalto con diverso CIG;
- altre mancanze, incompletezze e irregolarità **essenziali ed oggettivamente non sanabili nemmeno a seguito di soccorso istruttorio** (ad es.: una condanna passata in giudicato per reati gravi che incidono sulla moralità professionale subita da un Legale rappresentante del Laboratorio, non depenalizzata, non estinta, non revocata, né per la quale è intervenuta la riabilitazione; ecc.);
- **la mancata, incompleta, irregolare o tardiva produzione delle integrazioni richieste in fase di soccorso istruttorio**;
- la presentazione di un'offerta **condizionata, plurima o eccedente in aumento o in difetto rispetto ai livelli imposti dal Consorzio di Bonifica**.

Sono considerate **B) non essenziali e trascurabili**:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità riscontrate nella documentazione prodotta dai concorrenti a corredo dell'offerta **non comprese tra quelle essenziali sopra descritte**. In linea di principio, rientrano in tale fattispecie i vizi formali non rilevanti, che non sottraggono alcun elemento indispensabile ai fini dell'ammissione, che non lasciano dubbi sulle volontà del concorrente, che non sono espressamente penalizzati da esclusione nel presente Disciplinare e che non ledono la parità di condizioni tra i concorrenti.

Cause di esclusione

Comportano l'esclusione dalla gara:

- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità, **essenziali e non sanabili**;
- le mancanze, le incompletezze ed ogni altra irregolarità, **essenziali e sanabili, ma non regolarmente sanate** dal concorrente interessato, come richiesto dal Consorzio di Bonifica nella fase di **soccorso istruttorio**;
- **la mancata produzione o regolarizzazione del PassOE** del concorrente sollecitato a farlo dal Consorzio di Bonifica, **se ed in quanto necessario ai fini della verifica dei requisiti tramite il sistema AVCPass**; qualora si tratti dell'aggiudicatario, detto vizio comporta la revoca dell'aggiudicazione.

Soccorso istruttorio

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, qualora nella documentazione prodotta dal Laboratorio concorrente a corredo dell'offerta vengano riscontrate **mancanze, incompletezze ed ogni altra irregolarità essenziale, ma sanabile**, anziché escludere dalla gara il concorrente già in prima istanza, si procederà al **soccorso istruttorio**.

Il soccorso istruttorio è gratuito.

Il concorrente interessato **verrà invitato per iscritto**, mediante posta elettronica certificata, **a regolarizzare la propria documentazione entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni** consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta, **a pena di esclusione**. Il concorrente verrà nel frattempo **ammesso con riserva**.

Ove si proceda con il soccorso istruttorio, **la gara verrà sospesa ed aggiornata ad altra data**, in attesa degli esiti della procedura.

Art. 20. CIG - Contributo a favore dell'ANAC

L'intervento è stato registrato al Sistema Informativo Monitoraggio Gare dell'ANAC con **CIG** (Codice Identificativo Gara): **79144624A7**.

Il Laboratorio concorrente deve versare un contributo a favore dell'ANAC dell'importo di **€ 20,00** (euro venti), **a pena di esclusione**.

Ai fini del versamento, il Laboratorio concorrente deve indicare il proprio **codice fiscale** e il suddetto codice **CIG**.

L'attestazione dell'avvenuto versamento deve essere allegata all'offerta, a pena di esclusione.

Per quanto non qui precisato, si fa riferimento alle istruzioni operative fornite direttamente dall'Autorità stessa e reperibili sul sito **www.anticorruzione.it**.

Art. 21. Garanzia provvisoria

Ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti devono prestare a favore del Consorzio di Bonifica e produrre a corredo dell'offerta, a pena di esclusione, una **garanzia provvisoria pari al 2%** dell'importo a base d'appalto, e quindi pari ad **€ 4.200,00**, resa sotto forma di **fidejussione bancaria od assicurativa**, rilasciata da un Istituto bancario o da una Impresa assicuratrice o da un Intermediario finanziario compreso tra quelli individuati dal comma 3 del citato art. 93. Per la costituzione di cauzioni in denaro, assegno circolare o titoli di Stato, occorre prendere contatti con la Sezione Appalti e Contratti che fornirà le istruzioni del caso.

La garanzia provvisoria è **ridotta del 50%** qualora al concorrente sia stata rilasciata, da parte di organismi accreditati, la **certificazione di sistema di qualità** conforme alle norme europee della serie **UNI CEI ISO 9000**. Onde poter beneficiare di tale riduzione, il concorrente deve **dimostrare il possesso del requisito e documentarlo in sede di offerta**, mediante copia della certificazione stessa o indicazione in tal senso rilevabile sull'attestazione SOA. La medesima riduzione **spetta di diritto alle micro, piccole e medie Imprese**, nonché ai Raggruppamenti temporanei e Consorzi ordinari costituiti da micro, piccole e medie Imprese.

Oltre alla sopra indicata riduzione del 50%, i concorrenti possono altresì beneficiare **dell'ulteriore riduzione del 20%, cumulabile** a quella anzidetta, qualora in possesso di **certificazione ambientale** ai sensi della norma **UNI EN ISO 14001**. Onde poter beneficiare di tale riduzione, il concorrente deve **segnalare il possesso del requisito e documentarlo in sede di offerta**, mediante copia conforme all'originale della certificazione stessa.

Ai fini delle anzidette **riduzioni**:

- in caso di **Raggruppamenti temporanei e Reti prive** di soggettività giuridica e/o di organo comune/Impresa mandataria dotata del potere di agire in nome e per conto delle mandanti aderenti alla rete, le sopra indicate circostanze devono sussistere **in capo a ciascuna Impresa**;
- in caso di **Consorzi di Cooperative e Consorzi di Imprese artigiane**, le sopra indicate circostanze devono sussistere **in capo al Consorzio**;
- in caso di **avvalimento**, le sopra indicate circostanze devono sussistere **in capo al Laboratorio ausiliato concorrente**.

Costituisce **causa di esclusione** la produzione della garanzia provvisoria **ridotta, in difetto delle sopra indicate condizioni**.

A pena di esclusione, la **fidejussione** deve:

- prevedere espressamente la **rinuncia** al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia** all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua **operatività** entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- valere almeno **180 giorni** decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta;
- contenere o essere accompagnata **dall'impegno del Fidejussore** a costituire a favore del concorrente, qualora questo risulti aggiudicatario, la **garanzia definitiva** di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

È ammessa la produzione di fidejussioni con **firma digitale certificata del Fidejussore**.

L'unica **firma che rileva** nei confronti del Consorzio di Bonifica ai fini della partecipazione alla gara del concorrente è quella del **Fidejussore**.

La garanzia provvisoria prestata dai concorrenti **non aggiudicatari** verrà svincolata dal Consorzio di Bonifica ai sensi dell'art. 93, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, mediante **dichiarazione di svincolo**, contestualmente alla comunicazione di avvenuta aggiudicazione definitiva. Le fidejussioni prodotte a corredo dell'offerta dai concorrenti non aggiudicatari non verranno restituite.

La cauzione provvisoria prestata **dall'aggiudicatario** verrà svincolata mediante restituzione della fidejussione, all'atto della **sottoscrizione del contratto**.

Art. 22. Garanzia definitiva

In materia di **garanzia definitiva** che costituisce la cauzione sul contratto, si applica l'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, al quale si rimanda.

Il Laboratorio aggiudicatario, preliminarmente alla stipulazione del contratto, dovrà prestare una **fidejussione bancaria od assicurativa pari al 10% dell'importo di contratto**, che costituirà la garanzia definitiva e che dovrà avere efficacia fino all'emissione del certificato di regolare

esecuzione, rilasciata da un Istituto bancario o da una Impresa assicurativa o da un Intermediario finanziario compreso tra quelli individuati dall'art. 93, comma 3, del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia definitiva **potrà essere ridotta nelle medesime misure e alle stesse condizioni applicabili alla garanzia provvisoria**, come sopra definite.

La suddetta fidejussione dovrà prevedere espressamente: la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia definitiva comporta la **revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della garanzia provvisoria** prestata dal Laboratorio aggiudicatario in sede di offerta, oltre alla segnalazione all'ANAC.

Art. 23. Offerta economica - Dichiarazioni in merito ai costi della sicurezza aziendale e del lavoro - BUSTA 1

Offerta economica

A pena di esclusione, il concorrente deve formulare la propria offerta economica esprimendola in **termini di prezzi unitari, rapportati alle quantità presunte indicate dal Consorzio di Bonifica ai soli fini dell'aggiudicazione, con indicazione dei rispettivi importi per ognuno dei "pacchetti" di analisi, nonché dell'importo totale nominale dell'offerta.**

L'offerta economica va prodotta **esclusivamente in originale cartaceo, con firma olografa**, preferibilmente compilando l'apposito **modulo** predisposto dal Consorzio di Bonifica, oppure **in carta libera**, ma in tal caso **a condizione** che vengano esposti tutti i contenuti presenti nel modulo. In ogni caso, sull'offerta economica va applicata una **marca da bollo da € 16,00**.

A pena di esclusione, l'offerta economica deve essere **datata e sottoscritta** in calce da un **Legale Rappresentante o Procuratore** del concorrente.

A pena di esclusione, se l'offerta economica è presentata da un **Procuratore**, copia della procura deve essere prodotta nella "BUSTA 2 - ALLEGATI".

Come sopra precisato, **l'offerta economica che presenti qualche irregolarità potrà essere ammessa a condizione che si tratti di vizi non essenziali e trascurabili**. Diversamente, qualora venissero rilevati **vizi essenziali**, indipendentemente dal fatto che si tratti di vizi **sanabili o meno**, **l'offerta verrà esclusa**.

L'offerta è **vincolante e irrevocabile** per il concorrente per **180 giorni** consecutivi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

A pena di esclusione, detta offerta deve essere **racchiusa in busta** da cui non possa trasparire il contenuto, sigillata e siglata sui lembi di chiusura. La busta deve riportare le generalità del concorrente e la dicitura **"BUSTA 1 - OFFERTA ECONOMICA"**.

Dichiarazioni in merito ai costi della sicurezza aziendale e del lavoro

Il modulo predisposto dal Consorzio di Bonifica contiene le dichiarazioni riferite al costo della sicurezza aziendale e al costo del lavoro, **da rilasciare unitamente all'offerta economica**.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, **a pena di esclusione**, l'offerta economica deve essere accompagnata da una **dichiarazione indicante il costo della sicurezza aziendale - da indicare quale importo forfetario in euro** - concernente l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro che il Laboratorio ritiene di dover sostenere in relazione all'appalto in oggetto in caso di aggiudicazione.

Nello specifico, si tratta del costo aziendale per l'adozione delle misure per la salvaguardia della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, derivante dall'applicazione delle norme vigenti in materia, con particolare riguardo al D.Lgs. 81/2008, ed in specie:

- parte dei costi aziendali derivanti dall'applicazione dell'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e del DVR del Laboratorio, riferibili all'eventuale esecuzione dei servizi in oggetto e rapportati alla durata prevista per la loro ultimazione;
- costi aziendali specifici riferibili all'eventuale esecuzione dei servizi in oggetto.

Sul suddetto costo, facente parte delle spese generali del Laboratorio, **non deve essere applicato alcun ribasso**. Qualora si proceda alla **verifica di congruità dell'offerta**, il Consorzio di Bonifica valuterà la congruità di tali costi ai sensi dell'art. 97, comma 5, lettera c), del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016, **a pena di esclusione**, l'offerta economica va altresì accompagnata da una **dichiarazione inerente il costo del lavoro - da indicare quale importo forfetario in euro** - derivante dall'applicazione dei minimi salariali dovuti al personale dipendente ai sensi dell'art. 30, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

Anche su tale costo **non deve essere applicato alcun ribasso**. Qualora si proceda alla **verifica di congruità dell'offerta**, il Consorzio di Bonifica valuterà la congruità di tali costi ai sensi dell'art. 23, comma 16, e dell'art. 97, comma 5, lettera d), e comma 6, del D.Lgs. 50/2016.

Art. 24. Documentazione di qualificazione - Allegati - BUSTA 2

A pena di esclusione, la documentazione di qualificazione richiesta dal presente Disciplinare ed appresso riepilogata dovrà essere **prodotta e racchiusa in busta** sigillata e siglata sui lembi di chiusura, riportante le generalità della Società, l'oggetto dell'appalto e la dicitura "**BUSTA 2 - ALLEGATI**".

Non a pena di esclusione ai fini dell'ammissione:

- **PassOE.**

A pena di esclusione, in ogni caso:

- **Dichiarazione cumulativa del concorrente resa sul modulo G16NC o equivalente.** In caso di partecipazione di **concorrenti plurisoggettivi**, tale dichiarazione, anche solo per **parti di essa**, va prodotta da **diversi soggetti**.
- **Dichiarazione inerente il fatturato del Laboratorio.**
- **Copia conforme all'originale delle certificazioni di accreditamento possedute, o dichiarazione in tal senso.**

- Fotocopia semplice fronte/retro di valido **documento d'identità di ogni persona** che rilascia dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e/o che sottoscrive l'offerta.
- **Ricevuta del versamento del contributo a favore dell'ANAC.**
- **Garanzia provvisoria.**

A pena di esclusione, solo qualora ricorra il caso specifico sotto indicato:

- Qualora anche una sola dichiarazione sostitutiva e/o l'offerta venga sottoscritta in nome e per conto del Laboratorio rappresentata da un **Procuratore**, copia della **procura**, resa autentica o conforme all'originale.
- Qualora il concorrente presenti una **garanzia provvisoria ridotta del 50%**, documentazione probatoria del possesso di **certificazione di qualità** della serie **UNI CEI EN ISO 9000: copia di attestazione SOA con apposita dicitura o copia della certificazione**, entrambe conformi agli originali.
- Qualora il concorrente presenti una **garanzia provvisoria ulteriormente ridotta del 20%**, copia resa autentica o conforme all'originale di **certificazione ambientale** ai sensi della norma **UNI EN ISO 14001**.
- Qualora talune **persone fisiche del Laboratorio cessate dalla carica siano incorse nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1 e 2**, del D.Lgs. 50/2016, **documentazione idonea a dimostrare** che il Laboratorio ha adottato nei loro confronti atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.
- In relazione all'art. 80, **comma 5, lettera b)**, del D.Lgs. 50/2016, qualora il Laboratorio si trovi **in una delle circostanze previste dall'art. 110 del D.Lgs. 50/2016** che le consentono di partecipare a procedure d'appalto ed eseguire contratti pubblici, escluso il concordato preventivo con continuità aziendale, **documentazione idonea a dimostrare** la sussistenza di dette condizioni di ammissibilità.
- Qualora il Laboratorio abbia proposto ricorso o si trovi in stato di **concordato preventivo con continuità aziendale**, **la documentazione prevista dal presente Disciplinare.**
- Qualora il Laboratorio si trovi nelle **circostanze di cui all'art. 80, comma 7**, del D.Lgs. 50/2016, e **non sussistano le preclusioni previste dal successivo comma 9**, **documentazione idonea a dimostrare** che il Laboratorio ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato di cui al precedente comma 1 commesso da sua persona fisica di cui al precedente comma 3, o dall'illecito di cui al precedente comma 5 commesso dal Laboratorio, e che il Laboratorio ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.
- **In caso di avalimento**, la documentazione indicata dal presente Disciplinare in carenza della quale è prevista l'esclusione.

Art. 25. Modalità di inoltro dell'offerta - Scadenza

A pena di esclusione, le sopra indicate **BUSTE 1 e 2** dovranno essere racchiuse in **plico sigillato e siglato** sui lembi di chiusura, riportante le generalità del mittente, l'indirizzo del Consorzio di Bonifica e la dicitura: **"OFFERTA PER ANALISI DI LABORATORIO"**.

A pena di esclusione, il plico dovrà essere indirizzato al **Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara - Via de' Romei 7 - 44121 Ferrara** e dovrà ivi pervenire a mezzo di servizi postali, corriere o consegna a mano **tassativamente entro le ore 12:00 di mercoledì 26 giugno 2019**.

In caso di consegna a mano, questa dovrà avvenire presso **l'Ufficio Protocollo** ubicato al 1° piano dell'edificio, ove verrà rilasciata apposita **ricevuta**.

Gli **orari apertura al pubblico** degli uffici, che sono chiusi il sabato, la domenica e nei giorni festivi, sono i seguenti: **il lunedì e il mercoledì**: dalle 8:30 alle 12:30 e dalle 14:30 alle 17:00; **il martedì, il giovedì e il venerdì** dalle 8:30 alle 13:30.

La consegna è a rischio del mittente e il Consorzio di Bonifica non risponde di eventuali disguidi.

Art. 26. Svolgimento della gara

Le **sedute pubbliche di gara** verranno condotte dal Seggio di gara e si svolgeranno presso la **sede tecnica** del Consorzio di Bonifica in Ferrara, **Via Mentana 7. La prima seduta pubblica** è fissata per **giovedì 27 giugno 2019 con inizio alle ore 9:00**.

Sono **ammessi a presenziare** i Legali rappresentanti dei Laboratori offerenti, i loro Procuratori legali muniti di procura o i loro delegati muniti di delega, in ogni caso muniti di valido documento d'identità.

Per le previste ragioni di necessità quali l'eventuale **soccorso istruttorio** e l'eventuale **verifica di congruità della migliore offerta**, ovvero per altre ragioni di necessità od opportunità stabilite dal Seggio di gara, le sedute pubbliche di gara verranno **sospese ed aggiornate ad altra ora del medesimo giorno o ad altra data**.

Come sopra accennato, il **calendario delle sedute pubbliche** di gara verrà mantenuto aggiornato e pubblicato sul **sito web del Consorzio di Bonifica** seguendo questo percorso di navigazione: **www.bonificaferrara.it > Appalti e contratti > Bandi di gara > categoria Procedure negoziate ex art. 36**. È compito e responsabilità esclusiva dei concorrenti, nel loro interesse, accedere a tali informazioni. Il Consorzio di Bonifica declina qualsiasi responsabilità in ordine a tardivi o mancati aggiornamenti informativi condotti autonomamente dai concorrenti.

L'andamento e gli esiti della gara saranno man mano messi a **verbale**. I verbali di gara verranno pubblicati sul **sito web** del Consorzio di Bonifica all'indirizzo e percorso sopra indicati.

Durante tutte le sedute pubbliche, qualora vengano riscontrati **vizi essenziali insanabili**, i Laboratori interessati verranno **esclusi seduta stante** dalla gara, poiché in tali circostanze non sarà applicabile il soccorso istruttorio.

La gara si articolerà nelle successive fasi appresso descritte.

In prima seduta pubblica verrà verificato innanzitutto il rispetto del termine di scadenza e la correttezza formale dei **plichi**, che saranno quindi **progressivamente aperti, uno ad uno**.

Verranno quindi progressivamente **aperte, una ad una, le BUSTE 1** dei Laboratori ammessi contenenti le offerte economiche e le annesse dichiarazioni relative ai costi della sicurezza aziendale e del lavoro.

Il Seggio di gara, siglando dette offerte e dichiarazioni, **ne controllerà innanzitutto la regolarità formale.**

Quindi verrà data lettura delle **percentuali di ribasso** offerte dai Laboratori ammessi e verrà formulata la **graduatoria provvisoria** in ordine decrescente di ribasso.

A seguire verrà **aperta la BUSTA 2** contenente la documentazione di qualificazione del Laboratorio primo classificato.

La suddetta documentazione **verrà controllata e, ove non siano stati riscontrati vizi essenziali sanabili o insanabili**, il RUP:

- **valuterà seduta stante** se la migliore offerta appaia o meno anormalmente bassa;
- ove la migliore offerta non appaia anormalmente bassa, **proclamerà aggiudicatario provvisoria** dei servizi in oggetto il Laboratorio primo classificato;
- ove la migliore offerta appaia anormalmente bassa, non proclamerà aggiudicatario provvisorio dei servizi in oggetto il Laboratorio primo classificato e **darà corso nei suoi confronti alla verifica di congruità** di cui all'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Diversamente, qualora ad esito del controllo della suddetta documentazione di qualificazione del Laboratorio primo classificato **emergano vizi insanabili**, detto Laboratorio verrà seduta stante **escluso dalla gara**, verrà aperta **la BUSTA 2** contenente la documentazione di qualificazione del Laboratorio secondo classificato e si procederà alle medesime operazioni sopra descritte.

Diversamente, qualora ad esito del controllo della suddetta documentazione di qualificazione del Laboratorio primo classificato **emergano vizi sanabili**, si procederà al **soccorso istruttorio** nei modi previsti dal presente Disciplinare e **la seduta di gara verrà sospesa ed aggiornata ad altra data**, in attesa che si concluda tale procedura.

Conclusa la fase di soccorso istruttorio, in **seconda seduta pubblica** verrà controllata la documentazione di regolarizzazione trasmessa dal Laboratorio primo classificato e, ove nulla osti, detto Laboratorio sarà **proclamato aggiudicatario provvisorio** dei servizi in oggetto.

Idem come sopra nei confronti del Laboratorio secondo classificato, qualora il primo classificato venga escluso per vizi documentali o per non avere giustificato adeguatamente la propria offerta in fase di verifica di congruità.

Sarà facoltà del RUP procedere all'aggiudicazione provvisoria **anche in presenza di una sola offerta valida**, purché ritenuta congrua e accettabile.

In caso di **offerte uguali** si procederà a **sorteggio**.

L'aggiudicazione provvisoria non costituirà vincolo contrattuale per il Consorzio di Bonifica nei confronti del Laboratorio aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, i provvedimenti di **ammissione ed esclusione** dalla gara e **l'aggiudicazione provvisoria** saranno resi noti mediante la **pubblicazione dei verbali di gara** sul sito web del Consorzio di Bonifica.

Ai sensi dell'art. 76, comma 5, del D.Lgs. 50/2016, saranno altresì notificati d'ufficio tramite PEC ai Laboratori interessate i provvedimenti di esclusione assunti nei loro confronti.

Art. 27. Aggiudicazione definitiva

A seguito dell'aggiudicazione provvisoria, il RUP proporrà all'Amministrazione **l'aggiudicazione definitiva**, che verrà deliberata mediante apposito **provvedimento** assunto dal competente Organo Amministrativo del Consorzio di Bonifica.

Ai sensi dell'art. 32, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, l'aggiudicazione definitiva **non equivale ad accettazione dell'offerta e non costituisce vincolo contrattuale** per il Consorzio di Bonifica nei confronti del Laboratorio aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, **l'efficacia** dell'aggiudicazione definitiva è **subordinata all'esito positivo della verifica dei requisiti di qualificazione**.

Art. 28. Verifica dei requisiti - Efficacia dell'aggiudicazione definitiva - Stipulazione del contratto

La verifica del possesso dei requisiti di qualificazione verrà condotta a carico dell'aggiudicatario come sopra indicato. Al fine di contenere i tempi dell'istruttoria di affidamento dei servizi, a tale verifica si potrà procedere anche ad esito dell'aggiudicazione provvisoria.

L'esito positivo della verifica dei requisiti produce l'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

Qualora in fase di tale verifica emergano **vizi essenziali o non veridicità di dichiarazioni, tali da integrare la mancanza di requisiti necessari**, il Consorzio di Bonifica **revocherà l'aggiudicazione**, nei casi previsti dalla legge escuterà la cauzione provvisoria, segnalerà la circostanza all'ANAC e, in caso di dichiarazione mendace tale da configurare un'ipotesi di reato, denuncerà il fatto alla Procura della Repubblica.

All'atto della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, nelle more del completamento della verifica dei requisiti di qualificazione, **il Laboratorio aggiudicatario verrà invitato a produrre entro un breve termine perentorio la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto.**

Completata l'istruttoria preliminare sopra descritta, il contratto verrà stipulato in forma di **scrittura privata**, ove dovute con imposta di registro e di bollo a carico del Laboratorio aggiudicatario, che dovranno essere assolte dal Laboratorio mediante versamento a favore dell'Agenzia delle Entrate di Ferrara utilizzando il **Modello F23**, in base alle istruzioni che verranno fornite a tale scopo.

N.B.: In caso di necessità, sarà facoltà del Direttore dell'esecuzione del contratto effettuare la consegna anticipata dei servizi, nelle more della stipulazione del contratto.

Art. 29. Informativa sulla privacy - Accesso agli atti - Accesso civico

In materia di tutela della privacy si applicano, in quanto compatibili, il **Regolamento UE 2016/679** (GDPR General Data Protection Regulation), e il **D.Lgs. 196/2003**, come modificato e integrato con D.Lgs. 101/2018.

Le informazioni dovute all'operatore economico sono presenti sul **sito Web del Consorzio di Bonifica**, all'indirizzo www.bonificaferrara.it, sezione **GDPR-Privacy, Informativa generale ed Informativa Fornitori**, e ad esse si rimanda.

Titolare della raccolta e del trattamento dei dati è il Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara. **DPO Data Protection Officer** è l'associazione professionale Hunext Consulting con sede a Prezanziol TV.

L'accesso agli atti amministrativi del Consorzio di Bonifica, con particolare riguardo a quelli relativi alle procedure di affidamento ed ai contratti di servizi, forniture e servizi, è consentito ai sensi e nei limiti di cui alla Legge 241/1990 ed all'art. 53 del D.Lgs 50/2016.

Si rammenta che **l'accesso agli atti è consentito esclusivamente a fronte di un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso**. L'accesso agli atti deve essere richiesto dall'interessato mediante apposita istanza scritta, trasmessa a mezzo PEC all'indirizzo della sede legale del Consorzio di Bonifica.

L'istanza di accesso agli atti deve indicare:

- le generalità ed i recapiti del richiedente;
- gli estremi identificativi dei documenti ai quali si intende accedere (tipo di documento, oggetto trattato dal documento, data, numero di protocollo, ecc.);
- le ragioni per le quali si richiede l'accesso a tali documenti;
- le circostanze atte a dimostrare che il richiedente ha effettivamente un interesse legittimo all'accesso;
- se è richiesta la sola presa visione dei documenti;
- oppure se si intende acquisirne copia cartacea semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale, tramite corrispondenza postale;
- oppure se si intende acquisirne copia digitale semplice o formalmente dichiarata conforme all'originale, tramite PEC.

Responsabile del procedimento di accesso agli atti amministrativi del Consorzio di Bonifica è il Direttore dell'Area Amministrativa Dott.ssa Paola Cavicchi.

Si applica altresì il c.d. "**accesso civico**" di cui agli artt. 5 e 5-bis del D.Lgs. 33/2013, come modificato e integrato con D.Lgs. 97/2016, **limitatamente ai documenti e alle informazioni la cui pubblicazione è obbligatoria ai sensi di legge**, al quale possono fare ricorso i cittadini senza oneri, senza alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e senza necessità di motivazione.

Responsabile della trasparenza è il Vice Direttore Generale Dott. Gaetano Marini.

Art. 30. Altre informazioni

Responsabile unico del procedimento è il Geom. Marco Ardizzoni, Direttore dell'Area Tecnica del Consorzio di Bonifica.

Direttore dell'esecuzione del contratto è la Dott.ssa Barbara Guzzon, Capo Sezione Adempimenti ambientali.

Nei casi previsti dall'art. 110, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il Consorzio di Bonifica si riserva la facoltà di **interpellare progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria**, che potranno accettare di eseguire i servizi **alle condizioni economiche proposte dall'originario aggiudicatario**.

Il contratto non include la **clausola compromissoria** di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016 e le eventuali controversie saranno devolute in via esclusiva alla competenza della Giustizia ordinaria o amministrativa, in base alla natura del contendere e alle norme vigenti in materia giurisdizionale.

Competente per le **procedure amministrative di conciliazione** è l'ANAC Autorità Nazionale anticorruzione con sede a Roma. Competente per le **controversie amministrative** è il TAR Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia-Romagna con sede a Bologna. Competente per le **controversie giudiziali** è il Tribunale di Ferrara.